

Dove andiamo a giocare? Indagine sui luoghi dell'infanzia

È il nome dell'iniziativa dell'Azione cattolica dei ragazzi in collaborazione con il Cnr. Un'indagine nazionale sugli spazi riservati ai più piccoli. Tramite il punto di vista dei bambini creare un'indagine sul territorio «Ci è parso importante domandarci dove giocano i bambini oggi. Quanti e quali spazi usano e hanno a disposizione nella nostra Italia del 2014 dentro e fuori dalle mura domestiche» racconta Anna Teresa Borrelli, responsabile nazionale dell'Acr.

È nato così il progetto «Dove andiamo a giocare?» che l'Azione cattolica affida ai più piccoli: una grande indagine e ricerca sul territorio per scoprire dove giocano i bambini e i ragazzi d'Italia. L'iniziativa cerca di fotografare attraverso il punto di vista dei bambini il mondo del gioco; per individuare gli spazi in cui oggi è più consueto vivere l'esperienza del gioco. Dare la parola ai ragazzi quindi, per permettere loro una partecipazione alla vita pubblica delle città. Nella progettazione e nell'elaborazione di questa idea l'associazione ha trovato un grande aiuto nel professor Francesco Tonucci, responsabile del progetto internazionale **"La città dei bambini"** del Cnr, che così definisce il verbo giocare: «Vuol dire uscire di casa, possibilmente senza un adulto di controllo, incontrarsi con un'amica o un amico, decidere con lei o con lui il gioco da farsi convenendo le regole, trovare un luogo adatto a quel gioco e dare a quel gioco un tempo libero.

In genere, se queste sono le condizioni poi non si vede l'ora di tornare a casa e raccontarlo alla mamma e al papà e possibilmente l'indomani ai compagni di scuola e alla maestra». A conclusione dell'indagine, i dati raccolti ed elaborati si porranno come punto di partenza per una riflessione e un confronto nel mondo degli adulti, in particolare con le istituzioni nazionali che si occupano dei diritti dell'infanzia, «per ragionare su che cosa c'è ancora da fare per rendere più accessibile a tutti il diritto al gioco».

R.S.